



**“COME HO FATTO IO,
COSÌ FATE ANCHE VOI...”**

*Via Crucis con i ragazzi di terza media
27 febbraio 2009*



Per continuare a pregare...

“Coraggio, fratello che soffri. C'è anche per te una deposizione dalla croce. Ecco già una mano forata che schioda dal legno la tua. Ecco un volto amico, intriso di sangue e coronato di spine, che sfiora con un bacio la tua fronte. Ecco un grembo di donna che ti avvolge di tenerezza. Coraggio! Mancano pochi istanti alle tre del tuo pomeriggio. Tra poco, il buio cederà il posto alla luce, la terra riacquisterà i suoi colori e il sole della Pasqua irromperà tra le nuvole in fuga”

(+ Tonino Bello, Vescovo)

BUON CAMMINO DI QUARESIMA...

i ragazzi e le ragazze di terza media

Orazione finale

C- O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per Cristo nostro Signore.

Canto finale: Te, al centro del mio cuore

**Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.**

*Tutto ruota attorno a te,
in funzione di te
e poi non importa il "come"
il "dove" e il "se".*

**Che tu splenda sempre al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu,
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.**

Canto di inizio - Ecco l'Uomo

**Nella memoria di questa passione
noi ti chiediamo perdono Signore
Per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.**

*Noi ti preghiamo uomo della croce
Figlio e fratello noi speriamo in te!*

**Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore
Per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli**

C- Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Introduzione

Questa sera vogliamo vivere con Te, Gesù, la Via della Croce. Seguiamo i Tuoi pensieri, ascoltiamo la Tua voce, sentiamo su di noi il Tuo sguardo, ripensiamo ai Tuoi gesti d'amore. Solo così potremo comprendere la vera vita ed essere capaci di seguirti.

C- O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini, il Cristo tuo Figlio, nostro salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PRIMA STAZIONE

I

Nel Getsemani

C- Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
T- Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Luca

“Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza” (Lc 22,41-45)

(ci sediamo)

“Ecco la mia ora, vivo i miei ultimi respiri. Nelle tue mani, Padre, ho riposto la mia vita, ed ora nel momento in cui sta per finire, **mi affido alla tua volontà.**

Sono triste, angosciato, ma non impietrito. Non provo l'angoscia del dubbio, ma quella dell'obbedienza dolorosa. Padre, non mi sfiora nemmeno il pensiero che l'uomo possa fare la propria volontà anziché la Tua, so che Tu sei qui, che mi ascolti. Bisogna che il mondo sappia che io ti amo, Padre, e per questo faccio ciò che Tu mi hai comandato. Fa' che la mia obbedienza sia l'esempio per ogni uomo. Fa' che insegnino loro che è la risposta concreta all'amore che Tu provi per ciascuno di loro. Solo se confideranno in Te, avranno la pace vera”

Preghiera finale (a cori alterni, lato sinistro e lato destro)

1-DIO SOLO PUÒ DARE LA FEDE,

2-TU PERÒ PUOI DARE LA TUA TESTIMONIANZA.

1-DIO SOLO PUÒ DARE LA SPERANZA,

2-TU PERÒ PUOI INFONDERE FIDUCIA NEI TUOI FRATELLI.

1-DIO SOLO PUÒ DARE L'AMORE ,

2-TU PERÒ PUOI INSEGNARE ALL'ALTRO AD AMARE.

1-DIO SOLO PUÒ DARE LA PACE ,

2-TU PERÒ PUOI SEMINARE L'UNIONE.

1-DIO SOLO PUÒ DARE LA FORZA,

2-TU PERÒ PUOI DARE SOSTEGNO AD UNO SCORAGGIATO.

1-DIO SOLO È LA VIA,

2-TU PERÒ PUOI INDICARLA AGLI ALTRI.

1-DIO SOLO È LA LUCE ,

2-TU PERÒ PUOI FARLA BRILLARE AGLI OCCHI DI TUTTI.

Insieme

DIO SOLO BASTA A SE STESSO,

EGLI PERÒ PREFERISCE CONTARE SU DI TE.

IL SEGRETO DELLA FELICITÀ È DIMENTICARE SE STESSI.

(S .Elisabetta della Trinità)

C- Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
 T- Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Matteo

“Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria” (Mt 27, 59-61)

L- Maria stringe fra le sue braccia **il Tuo corpo**, Ti accosta al suo cuore; non ha più lacrime da asciugare sul viso. Ti avvolgono in un lungo lino, Ti pongono nel sepolcro, il luogo del tuo riposo. Nel silenzio di quest'ora, Gesù, sei il seme che, sepolto, muore per risorgere alla vita eterna. Tutti noi siamo chiamati a morire con Te per rivivere in Te.

Insieme

SIGNORE, AIUTACI A CREDERE CHE IL TUO CORPO CROCIFISSO È COME IL CHICCO DI GRANO CHE GENERA LA VITA, È LA FONTE DELL'AMORE. AIUTACI A RIPETERE CON FEDE: “TU SEI VERAMENTE IL FIGLIO DI DIO!”.

*Eccomi, eccomi, Signore io vengo;
 eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.*

Signore, lo sai, a volte faccio fatica a fidarmi di Te, perché non ti vedo, non sento la tua voce. Eppure io credo che Tu sei l'amico che mi vuol bene, che non mi lascia mai. Il Tuo sguardo mi accompagna ovunque, il Tuo amore mi sostiene e mi fa andare avanti, mi dà la forza per vivere come Tu sei vissuto. Ti prego, Signore, donami i Tuoi stessi pensieri, il Tuo stesso coraggio, affinché io sappia fidarmi ed affidarmi al Padre ogni momento della mia vita.

(breve pausa di silenzio)

Preghiamo insieme

SE DICI: PADRE,
 COMPORTATI OGNI GIORNO COME UN FIGLIO.
 SE DICI: NOSTRO,
 NON VIVERE ISOLATO NEL TUO EGOISMO.
 SE DICI: CHE SEI NEI CIELI,
 NON PENSARE SOLO ALLE COSE TERRENE.
 SE DICI: VENGA IL TUO REGNO,
 NON CONFONDERLO CON UN RISULTATO MATERIALE.
 SE DICI: SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ,
 ACCETTALA ANCHE QUANDO È DOLOROSA.
 SE DICI: IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO,
 PREOCCUPATI ANCHE DELLA GENTE CHE HA FAME.
 SE DICI: PERDONA I NOSTRI DEBITI,
 NON CONSERVARE RANCORE VERSO TUO FRATELLO.
 SE DICI: LIBERACI DAL MALE,
 COMBATTI ANCHE TU CONTRO LE INGIUSTIZIE!

*Eccomi, eccomi, Signore io vengo;eccomi,
 eccomi, si compia in me la tua volontà.*

SECONDA STAZIONE

II

Pietro

C- Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
T- Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Luca

Dopo averlo preso, condussero via Gesù e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Siccome avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno, anche Pietro si sedette in mezzo a loro. Vedutolo seduto presso la fiamma, una serva fissandolo disse: «Anche questi era con lui». Ma egli negò dicendo: «Donna, non lo conosco!». Poco dopo un altro lo vide e disse: «Anche tu sei di loro!». Ma Pietro rispose: «No, non lo sono!». Passata circa un'ora, un altro insisteva: «In verità, anche questo era con lui; è anche lui un Galileo». Ma Pietro disse: «O uomo, non so quello che dici». E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore, voltatosi, guardò Pietro, e Pietro si ricordò delle parole che il Signore gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte». E, uscito, pianse amaramente.

(Luca 22, 54-62)

(ci sediamo)

“Pietro, non ti ho guardato per caso, mi sono voltato apposta. Volevo abbracciarti con il mio sguardo, volevo che tu sentissi che il mio Amore va oltre il tradimento, la paura, la fatica di fidarsi di me. Da quell'incontro di

Ora non posso fare altro che mettere il mio cuore vicino al tuo, per darti quella forza che solo una madre può dare nei momenti difficili. Solo il mio sguardo può parlare per dirti: “Coraggio, io sono qui e non ti abbandono... Mai... Fino alla fine!”

Ricordo con angoscia le parole del vecchio Simeone che mi predisse: “Anche a te una spada trapasserà l'anima”... Il colpo di grazia è stato assestato, il colpo di lancia trafigge anche il mio cuore, come il tuo, Figlio mio e mio Dio!”

Insieme

SIGNORE GESÙ, QUANTE VOLTE ANCHE NOI TI ABBIAMO CROCIFISSO CON IL NOSTRO COMPORTAMENTO, CON LE NOSTRE PAROLE E CON I NOSTRI GESTI, MA TU, PADRE MISERICORDIOSO E BUONO, CI PERDONI SEMPRE. FA' CHE LA TUA MORTE IN CROCE NON RESTI INUTILE, MA CHE IL SANGUE ED ACQUA SGORGATI DAL TUO COSTATO POSSANO FARCI GRIDARE TUTTI INSIEME: ABBÀ PADRE!

*Eccomi, eccomi, Signore io vengo;
eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.*

C- Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
 T- Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Giovanni

“Quando Gesù ebbe preso l'aceto, disse: «È compiuto!» E, chinato il capo, rese lo spirito.”

Ci inginocchiamo per un breve momento di adorazione silenziosa alla Croce

“Allora i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato (poiché era la Preparazione e quel sabato era un gran giorno), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe, e fossero portati via. I soldati dunque vennero e spezzarono le gambe al primo, e poi anche all'altro che era crocifisso con lui; ma giunti a Gesù, lo videro già morto, e non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli forò il costato con una lancia, e subito ne uscì sangue e acqua” (Gv19,30-34)

C- Credere a Gesù crocifisso con il cuore, significa accogliere la Sua vita nella nostra vita, diventando capaci di lasciare tutto per seguirlo. L'amore vero non ha misura.

“Figlio, che ti hanno fatto? Vorrei ancora poter toccare quel corpo, che ho tenuto in grembo, sostenerti e portarti in braccio, come quando fuggimmo in Egitto per salvarti la vita... ed ora, invece!...”

sguardi, Pietro, è nato il tuo pentimento. Un giorno sarai la guida del mio gregge, ti renderò la pietra sulla quale sarà costruita la mia Chiesa. Non avere paura, è proprio il tuo pentimento ti ha reso prezioso ai miei occhi!

A voi tutti dico: mettete i vostri occhi nei miei, affondate il vostro sguardo nel mio, vi aiuterà a comprendere che i vostri limiti, le vostre debolezze, la vostra pigrizia non vi allontaneranno mai dal mio Amore”

Signore, non dimenticare di voltarti e di guardare anche me, perché io ricordi le promesse non mantenute e pianga amaramente. Signore, non dimenticare di guardarmi, perché io ricordi il tuo Amore e riprenda con fiducia a seguirti.

Le lacrime di Pietro siano anche le mie, quando sono debole, pauroso, imbrogliato! Apri anche a me la strada dell'incontro con il Tuo sguardo colmo di amore.

(breve pausa di silenzio)

Ad ogni invocazione rispondiamo

“Apri i miei occhi, Signore!”

*QUANDO IL MIO ORIZZONTE È ARIDO, BUIO DOLOROSO...

*QUANDO NON RIESCO A SCOPRIRE LE COSE BELLE CHE HAI CREATO PER ME...

*QUANDO NON SO RICONOSCERTI IN CHI I È VICINO...

*QUANDO NON VEDO IL TUO SGUARDO CHE CERCA CON AMORE IL MIO SGUARDO...

Si continua insieme

SIGNORE, TALVOLTA CI SEMBRA CHE TU NON GUARDI VERSO DI NOI E CI PRENDE LA PAURA DI ESSERE STATI ABBANDONATI. DONACI LA FORZA DI SENTIRCI SEMPRE ABBRACCIATI DAL TUO SGUARDO MISERICORDIOSO.

TERZA STAZIONE

La condanna

III

C- Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
T- Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Giovanni

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici; io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Gli dice Pilato: «Che cos'è la verità?». E detto questo uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: «Io non trovo in lui nessuna colpa (Gv 18,37-38)

(ci sediamo)

“Chiunque è dalla parte della verità ascolta la mia voce. Chiunque, senza distinzione di età, cultura e razza può ascoltare la mia voce. C'è chi accetta me e la mia Parola per quel tanto che gli serve, ma la rifiuta se Essa diventa esigente!

Per tutta la mia vita ho usato la mia bocca per annunciare il Regno di Dio, per insegnarvi a riconoscere ciò che vale, per pronunciare Parole di Vita, per raccontarvi di un Padre misericordioso che si fa vicino ad ogni uomo. Cercate la Verità! Avete un disperato bisogno di salvezza e continuate a cercare una vita che non è Vita! E rifiutate chi, solo, la possiede in pienezza”

mondo”

Gesù, Tu hai lasciato che le nostre mani Ti inchiodassero crudelmente alla croce per dirci che il tuo amore è vero, è sincero, è fedele, è per sempre. Nella tua vita ci hai mostrato come benedire, toccare, accarezzare, curare, regalare, donarsi. Hai permesso che Ti inchiodassero le mani per dimostrarci che era possibile tenerle sempre aperte, pronte ad accogliere. I nostri occhi ora vedono le tue mani inchiodate, eppure sappiamo che sono le sole capaci di dare la vera libertà.

(breve pausa di silenzio)

Ad ogni strofa rispondiamo:

“Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”

IN TE, SIGNORE, MI SONO RIFUGIATO, MAI SARÒ DELUSO;
PER LA TUA GIUSTIZIA SALVAMI.
MI AFFIDO ALLE TUE MANI;
TU MI RISCATTI, SIGNORE, DIO FEDELE.

Rit.

IO CONFIDO IN TE, SIGNORE;
DICO:” TU SEI IL MIO DIO,
NELLE TUE MANI SONO I MIEI GIORNI. ”
FA RISPENDERE IL TUO VOLTO SUL TUO SERVO,
SALVAMI PER LA TUA MISERICORDIA.
(Salmo 30)

*Eccomi, eccomi, Signore io vengo;
eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.*

QUINTA STAZIONE

Lo crocifissero

V

C- Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo

T- Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Luca

“Quando furono giunti al luogo detto «il Teschio», vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

Gesù diceva: «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno». Poi divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Il popolo stava a guardare. E anche i magistrati si beffavano di lui, dicendo: «Ha salvato altri, salvi sé stesso, se è il Cristo, l'Eletto di Dio!» Pure i soldati lo schernivano, accostandosi, presentandogli dell'aceto e dicendo: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso!» (Lc 23,33-37)

(ci sediamo)

“Mi hanno fatto stendere a terra, sopra la croce, ora mi trapassano le mani con chiodi aguzzi. Queste mani, che hanno benedetto, accarezzato, guarito, amato tanta gente, ora sono inchiodate alla croce, per amore! Ma proprio queste mie mani trafitte e bloccate saranno la vostra arma migliore! Sul mio esempio, e con il mio aiuto, perciò, usate bene le vostre mani: per aiutare e costruire, non per schiacciare e distruggere, per accarezzare, non per picchiare, per servire e non per essere serviti. Sappiate che l'odio chiama altro odio: solo l'amore può salvare il

Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la Tua voce, penetra nei nostri cuori con la spada della Tua Parola, perché alla luce della Tua sapienza possiamo testimoniare al mondo che Tu sei vivo in mezzo a noi, Parola di Dio fatta carne.

Signore, fa' crescere in noi il Tuo Amore, per essere segno della Tua presenza di pace, di misericordia, di fraternità fra i nostri fratelli.

(breve pausa di silenzio)

Canto – Ascolterò la Tua Parola

**Ascolterò la Tua Parola,
nel profondo del mio cuore io l'ascolterò.
E nel buio della notte
la Parola come luce risplenderà.**

**Mediterò la Tua Parola,
nel silenzio della mente io la mediterò.
Nel deserto delle voci
la Parola dell'Amore risuonerà.**

**E seguirò la Tua Parola,
sul sentiero della vita io la seguirò.
Nel passaggio del dolore
la Parola della Croce mi salverà.**

QUARTA STAZIONE

Prese la Croce

IV

C- Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo
T- Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Giovanni

“Presero dunque Gesù; ed egli, portando la sua croce, giunse al luogo detto del Teschio, che in ebraico si chiama Gòlgota” (Gv 19,17)

(ci sediamo)

“I miei piedi hanno camminato molto, lungo le strade polverose della Palestina, ho voluto che mi portassero ad ogni uomo, per seminare speranza e amore. Oggi mi accingo a percorrere l'ultima, faticosa strada. Di nuovo per ogni uomo. Il mio orizzonte si avvicina, il Gòlgota è lì, mi attende. Tutto ciò che vivo, lo vivo per ciascuno di voi, anche per quelli che non mi amano, che non mi conoscono o che non mi vogliono nella loro vita... Anche per quelli che, pur conoscendomi, si lasciano vincere dalla pigrizia e non fanno quel piccolo passo in avanti verso di me. Coraggio... la salita la faccio io... Ma un piccolo passo tocca a ciascuno, ora, ogni giorno, senza rimandare a domani...”

Gesù, difficilmente sappiamo accogliere e vivere con fede le prove della vita. Chi si pone alla tua sequela va incontro a incomprensioni e persecuzioni, va incontro alla tua stessa sorte. Ci chiedi fiducia incrollabile in Te solo. Ci chiedi tutto.

Donaci il coraggio di seguirti e la forza di perseverare, anche se bisogna remare contro corrente. Aiutaci a capire che non ci chiedi mai per togliere, ma per poterci dare molto di più.

(breve pausa di silenzio)

insieme

SPESSO, NELLA NOSTRA VITA, SIGNORE,
SPERIMENTIAMO LA DIFFICOLTÀ DEL CAMMINO.
DAVANTI ALLE NOSTRE SCELTE, ALLE NOSTRE PROMESSE
ABBIAMO SENTITO LA NOSTRA FRAGILITÀ.
DONACI, SIGNORE, DI TROVARE LA FORZA E IL CORAGGIO
DI CONTINUARE IL CAMMINO DIETRO DI TE.
GUIDA TU I NOSTRI PASSI INCERTI.

*Eccomi, eccomi, Signore io vengo;
eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.*